

sua propria presenza, istimando che con l'auttorità, co i  
 preghi, & con la ragione gli potesse venir fatto di metter-  
 gli d' accordo. Onde tuttoche fusse in età molto grave, non  
 volendo risparmiare ad alcuna fatica, dopo havere efforta-  
 ti, & invitati a ciò Cesare, & il Rè di Francia, s' offer-  
 se loro di dovere anch' egli condursi in persona a Nizza,  
 come in luogo opportuno, ove più facilmente tutti insieme  
 convenir potessero. Questo abboccamento da una parte ri-  
 usciva grato a' Vinetiani: conciossiache quando seguito ne  
 fusse il desiderato effetto della pace, venivano grandemen-  
 te a crescere le forze, & la speranza della lega, la quale  
 senza quest' ajuto vedevasi, che caminava debole, & zop-  
 pa; ma d' altra parte era altrettanto grave, & molesta la  
 certa perdita di tanto tempo nelle provisioni della guerra,  
 & nell' unione dell' armate, per occasione di tale congres-  
 so. Peroche dovendo l' Imperatore passare con le galee da  
 Barzelona a Nizza, farebbe al Doria convenuto occuparsi  
 importunamente in questo viaggio, quando doveva atten-  
 dere ad ordinare l' armata, & farsi innanzi contra a' nemi-  
 ci, che già erano usciti potenti su'l mare. Accrescevasi ol-  
 tre ciò il dispiacere, & il timore di questo danno, perche  
 non era contrapesato da uguale speranza d' alcun beneficio,  
 che fusse per partorire l' unione di questi Principi, stima-  
 ta cosa piena di quasi insuperabili difficoltà. Conciossiache  
 discorrevasi da gli huomini più pratici di queste cose, &  
 soliti a penetrare i segreti pensieri de' Principi, vanissima  
 dover riuscire la fatica di questa trattatione. Peroche, qua-  
 le speranza poterli hora havere di fermare tra Cesare & il  
 Rè di Francia una vera amicitia? le nature loro sopra mo-  
 do contrarie; costumi, fini, pensieri diversi; ingiurie gra-  
 vissime da ogni parte, delle quali vedevasi ne' loro animi  
 conservarsi con desiderio di vendetta acerba memoria: dal  
 canto del Rè la sua prigione fatta più molesta per il seve-  
 ro trattamento della sua persona, & per essere stato astret-  
 to di comperare la sua libertà con l' assentire a molte inique  
 conditioni, & co'l dare i propri figliuoli per ostaggi della  
 sua fede; & la guerra mostragli ultimamente da Cesare fin  
 nel-

*Ma vi era  
 poca speran-  
 za di alcun  
 bene.*

*Discorsi va-  
 ri sopra di  
 questo.*

*Nature di-  
 verse di Ce-  
 sare, & del  
 Rè di Fran-  
 cia.*